Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – **1,50€**

Parrocchia S. Maria Annunziata
nella Chiesa Metropolitana di Udine

XX ciclo autunnale di

CONCERTI d'ORGANO CATTEDRALE

di Udine

domenica 6 NOVEMBRE 2022 _ ore 17:00

Concerto per Corno delle Alpi e Organo

Carlo Torlontano
Francesco Di Lernia

domenica 13 NOVEMBRE 2022 _ ore 17:00

Concerto per Organo

Maarten Wilmink (Paesi Bassi)

domenica 20 NOVEMBRE 2022 _ ore 17:00

Concerto per Organo

Anne-Gaëlle Chanon (Francia)

XIV FESTIVAL ORGANISTICO INTERNAZIONALE FRIULANO G.B. CANDOTTI

info@accademiaorganisticaudinese.org

Sommario

IN ALLEGATO AL SETTIMANALE 'GREEN' DI NOVEMBRE

GRATIS SOLO IN EDICOLA

OMBRE E LUCI

Nella corsa al fotovoltaico, tra problemi tecnici e ritardi normativi, non è tutto oro quello che luccica

BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili

Un noto locale di Pertegada
per tener le bollette a bada
serve gli aperitivi alla clientela
solamente al lume di candela.
Quando però finiranno fiamma e cera
ci vorrà una trovata ancor più austera.
E qui, di soluzioni ne rimane solo una:
continuare le bevute al chiaro di luna.

IL CASO

Rossano Cattivello

La cecità di un neo proibizionismo

Potremmo trovarci alla vigilia di un nuovo proibizionismo, quello chiesto agli Stati europei dall'Organizzazione mondiale della sanità. Infatti, la delegazione europea dell'Oms ha approvato un documento che punta alla riduzione del 10% entro il 2025 del consumo di alcool. L'obiettivo è quello di contenere l'incidenza di patologie causate o agevolate dal bere vino, birra o liquori. Purtroppo, è una condanna che non distingue tra le tipologie di prodotti alcolici (ovvero colpisce indistintamente superalcolici e vino o birra, oppure i cioccolatini al rhum) e neppure tra le modalità di consumo, quindi trattando con lo stesso metro di giudizio il consumo moderato e l'abuso. Per ottenere il taglio drastico in pochi anni del consumo, l'Oms chiede agli Stati di agire sulla tassazione degli alcolici, sulla limitazione della sua pubblicità e sull'obbligo di inserire in etichetta un messaggio deterrente (come quello sui pacchetti di sigarette). Se queste misure saranno adottate, l'impatto immediato sarà di tipo economico a danno di migliaia di aziende produttrici friulane e della filiera commerciale e della ristorazione collegata.
La decisione dell'Oms (stranamente presa senza il contrasto dei Paesi aderenti che sono anche grandi produttori di alcolici), anche se adottata con l'obiettivo di migliorare la salute dei cittadini, è di carattere ideologico e massimalista. Inoltre, non distinguere tra uso e abuso rischia di portare a una limitazione delle libertà.

mediafriuli
Società di comunicazione indipendente

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922

il FRIULI – Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **REDAZIONE**: Alessandro Di Giusto (vicedirettore), Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA:** Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.
EDITORE: Editoriale Il Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi . Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl
AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva
STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)
ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

Baofa Mifri Veso

DALLE BATTUTE DEI COMPAGNI DI CLASSE ALLE OFFESE DEL PUBBLICO SUI CAMPI DI GARA: STORIE DI ATLETE FRIULANE DALLA PELLE SCURA

Sintayehu Vissa

AL RAZZISMO RISPONDO CON UN SORRISO

Rossano Cattivello

Il gesto atletico, la forza, l'armonia del corpo, la velocità non hanno colore. Lo sa bene la pallavolista della Nazionale **Paola Egonu** che dopo le critiche razziste ai Mondiali, che hanno portato all'Italia la medaglia di bronzo, ha deciso di abbandonare la squadra. E lo sanno bene anche i numerosi atleti friulani colpevoli solo di avere una pelle più scura di altri.

Come **Sintayehu Vissa**, la mezzofondista di Pozzecco, attualmente impegnata negli Usa. Oggi ha ventisei anni ed è stata adottata quando aveva 8 arrivando dall'Etiopia, dopo essere rimasta orfana.

"Quando sono arrivata ero una bambina, ma sentivo la differenza dalle battute dei miei compagni di scuola – ammette – io sono sempre stata educata, grazie all'aiuto della mia famiglia e di mia madre in particolare, che mi ha insegnato che non ero io ad avere dei problemi ma gli altri".

Crescere in un paese immerso nella campagna friulana ha avuto un prezzo, che però Sintayehu ha affrontato con sicurezza e disinvoltura. Dall'età di dieci anni ha iniziato a praticare l'atletica, iscrivendosi all'Atletica 2000 di Codroipo, per poi passare ad altre società sportive.

"Percepisci una mancanza di cultura dagli sguardi, ma io ho sempre risposto con un sorriso – continua – io al Friuli ho dato tutta la mia passione, anche rinunciando al legame con la terra di origine e alla cultura in cui sono nata".

Lo conferma anche con una grossa carica di autoironia. "Ho due sorelle, loro sono di pelle bianca, mentre io sono il 'cioccolatino' della famiglia". E ricorda una frase di sua madre che le ha ripetuto fin da piccola: "Le tue sorelle sono nate dalla mia pancia, mentre tu dal mio cuore".

Oggi, dopo aver frequentato il college nel Mississippi (Stato dove il razzismo è ancora percepibile), si allena a Boulder in Colorado con il suo nuovo gruppo professionistico Oac.

"Vedere ancora casi di razzismo nello sport mi mette una grande tristezza – aggiunge – e capisco bene quando questi colpiscono atleti italiani nati da famiglie immigrate".

Di famiglia originaria della Repubblica popolare del Congo è **Baofa Mifri Veso**, ma lei è nata a Pordenone e qui abita e studia, frequentando l'Istituto 'Pertini' nell'indirizzo geometra. Mifri è atleta di salto triplo, iscritta alla Atl Brugnera Friulintagli, ma nonostante gli ottimi risultati agonistici questa primavera ha visto le porte dei Campionati Europei sbarrate perché, non essendo ancora maggiorenne, non ha ancora la cittadinanza italiana.

"Questo mi ha delusa profondamente, ma soprattutto mi hanno fatto male i commenti che ne sono seguiti" dichiara Mifri. "Mi hanno detto che era giusto così, che non mi meritavo un posto agli Europei – aggiunge – nonostante tutti gli sforzi che faccio per allenarmi".

È proprio così: anche se sei nata in Italia e sei un talento dell'atletica, ancora per due anni senza quel pezzo di carta (la cittadinanza) non puoi indossare la maglia azzurra e portare il tuo Paese sul podio. Gli apprezzamenti venati di sotterraneo razzismo sono giunti soprattutto da ragazzi della sua stessa età attraverso i social media.

"Se capita, anche di persona, io non rispondo – continua Mifri – so bene che capiterà diverse altre volte nella mia vita e quindi non ci bado e tiro dritta. Lo sport, per fortuna, insegna una cosa molto importante: non conta di che colore è la tua pelle, ma soltanto se salti oltre i 13 metri".

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E. MATTEI LATISANA

Amministrazione Finanza e Marketing
curvatura Sport Management
articolazione Sistemi Informativi Aziendali
Corso serale in Amministrazione Finanza e Marketing

LICEO SCIENTIFICO E. L. MARTIN LATISANA

Indirizzo Tradizionale
curvatura Biomedica

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE E. L. MARTIN LATISANA

LICEO LINGUISTICO E. L. MARTIN LATISANA

Esperienze di studio e lavoro in Spagna e Germania (PCTO)
PROGETTI ERASMUS PLUS

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "L. PLOZNER" LATISANA

Indirizzo Elettronico Elettrotecnico
Articolazione Elettrotecnica

Corso Tradizionale con percorsi multidisciplinari in automazione, domotica e nautica
Nuovi Percorsi Multidisciplinari in Robotica *(collaborazione con «Malignani ITS» di Udine)*

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO DI BRAZZÀ LIGNANO SABBIADORO

Progetto SporTurismo

ISTITUTO PROFESSIONALE ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA DI BRAZZÀ LIGNANO SABBIADORO

IN OCCASIONE DELLA FIERA DI SAN MARTINO, VI ASPETTIAMO PRESSO IL NOSTRO STAND PER FARVI CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEI NOSTRI ISTITUTI.

L'INVIDIA DIETRO ALL'OFFESA

Chidera Eze Blessing

Linda Cabassa

Gli sguardi: parlano più e prima di mille frasi razziste. Per fortuna **Chidera Eze Blessing**, rispetto ad altre città italiane in cui ha giocato, qui in Friuli non li ha ancora incrociati. Veneta di San Donà di Piave, la sua famiglia ha origini della Nigeria, Paese che lei ha lasciato all'età di due anni. Talento della pallavolo fin dalla tenera età, attualmente gioca in serie A2 ed è approdata alla Cda Talmassons, nel ruolo di palleggiatrice, proprio a inizio di questa nuova stagione agonistica.

'Chi'- questo il soprannome con cui la chiamano amiche e colleghe – ha 19 anni e sta concludendo le superiori a indirizzo turistico.

"In passato mi sono stati rivolti commenti e qualche offesa per il colore della mia pelle – ammette – ma ero molto piccola e non capivo il perché di quelle critiche quando, da parte mia, mi impegnavo al massimo nello sport. Solo con il tempo ho capito che non erano rivolte alle mie capacità. Spesso la gente parla sull'onda di emozioni, lo fa per sfogarsi e spesso senza pensare veramente le cose che dice".

E senza pensare a che reazioni possono generare in una bambina che pensa solo a giocare bene a pallavolo.

Una storia simile è quella di un'altra pallavolista appena accasatasi in Friuli, in forze alla Itas Ceccarelli Libertas di Martignacco. **Linda Cabassa** è nata ad Asti nel 2004 da una famiglia nigeriana, ma all'età di due anni è stata adottata da una italiana.

"Da piccola erano frequenti i problemi con i compagni di scuola – ricorda – mentre due anni fa durante una partita a Roma dal pubblico mi sono sentita chiamare 'scimmia'".

Linda ha maturato un suo 'antidoto' quando questi episodi capitano.

"Credo che certi atteggiamenti razzisti nascano da invidia e gelosia – rivela – e così lascio passare e anche certe parole entrano ed escono dalla mia mente immediatamente". (*r.c.*)

Personaggi della settimana

VANNIA GAVA
Politica

Transizione ecologica affidata a una friulana

Il premier Giorgia Meloni ha completato la squadra di governo e ha nominato la friulana Vannia Gava viceministro alla Transizione ecologica. Si tratta di una conferma, in quanto la politica leghista ha già ricoperto dal 2018 il ruolo di sottosegretario all'Ambiente, sia nel governo Conte I sia in quello Draghi.
Vannia Gava è nata a Sacile dove ha fatto anche l'assessore comunale ed fedelissima della Lega in cui è iscritta dal 1994. Alle ultime elezioni politiche è stata eletta alla Camera.
Sempre dal Friuli occidentale era stato nominato ministro per i Rapporti con il parlamento il pordenonese Luca Ciriani di Fratelli d'Italia. Della nostra regione, inoltre, è stata chiamata a ricoprire il ruolo di sottosegretario all'Economia e finanze la forzista triestina Sandra Savino.

In banca più congedi per i neo papà

A partire dal 2023 i neo papà dipendenti di Crédit Agricole Italia, guidata da Giampiero Maioli e presente in regione la rete bancaria di FriulAdria, potranno complessivamente usufruire fino a 20 giorni di congedo retribuito al 100%, che dal 2024 potranno arrivare a 28. Si tratta solo dell'ultimo provvedimento adottato dall'istituto di credito di un piano di welfare aziendale più ampio.

GIAMPIERO MAIOLI
Banchiere

BRUNO PIZZUL
Giornalista

Commentatore... commendatore

All'età di 84 anni (e ben undici nipoti), Bruno Pizzul ha ricevuto l'onorificienza di Commendatore della Repubblica italiana. Il giornalista di Cormons è stato storico telecronista del campionato di calcio e voce indimenticabile delle partite della Nazionale dal 1970 al 2002. Il riconoscimento, decretato dal Presidente della Repubblica a cittadini che si sono distinti nei rispettivi campi professionali e sociali, gli viene assegnato in occasione del 4 Novembre al palazzo della prefettura di Gorizia.

ALBERTO BEVILACQUA
Manager artistico

L'Ert dopo 18 anni ha un nuovo direttore

Alberto Bevilacqua (62 anni) è il nuovo direttore dell'Ente Regionale Teatrale del Friuli-Venezia Giulia. Fondatore e presidente uscente del Css Teatro stabile di innovazione, Bevilacqua succede a Renato Manzoni, in carica per oltre 18 anni. La scelta del consiglio d'amministrazione del circuito Ert (che vanta ben 28 stagioni teatrali di prosa, musica e danza), presieduto da Sergio Cuzzi, è ricaduta su Alberto Bevilacqua al termine di una selezione tramite bando di concorso che ha visto la partecipazione di venti professionisti provenienti da tutta Italia. In passato Bevilacqua, che abita a Campoformido, ha seguito l'attività del Teatro Nuovo Giovanni da Udine e di Mittelfest.

Segretario a tempo per rilanciare il Pd

L'assemblea regionale del Partito democratico, dopo le dimissioni di Cristiano Shaurli all'indomani delle elezioni politiche di settembre, ha eletto Renzo Liva nuovo segretario del partito. Liva, 68 anni, già sindaco di Roveredo in Piano e consigliere regionale dal 2013 al 2018, è stato responsabile Economia nella precendente segreteria. A lui è stato affidato il compito di guidare la riorganizzazione e il rilancio del partito in vista delle elezioni regionali della prossima primavera, anche tessendo possibili alleanze con le altre forze del centrosinistra.

RENZO LIVA
Politico

ALESSANDRO POZZETTO Artista

Gli amici del gospel incontrano il direttore friulano

Cantante, direttore del nazionale *Italian Gospel Choir*, fondatore di diversi ensemble in regione e Veneto, didatta e artista di punta del gospel italiano, Alessandro Pozzetto sarà il 'maestro di cerimonie' e il catalizzatore a Prata di Pordenone, sabato 5 e domenica 6 novembre, dell'evento *Friends Meeting Gospel*. Due giorni di workshop, canto, incontro, impegno e divertimento con vari ensemble (Saint Lucy Gospel Choir, River Gospel Mass Choir, Sand of Gospel) che ospiteranno coristi da tutta la regione e non solo. Con Pozzetto e due importanti ospiti, Alex Negro e Rosanna Russo, gli ospiti sperimenteranno un'occasione di crescita e incontro con nuove modalità di direzione e canto, fino al concerto finale al PalaPrata, aperto a tutti.

PROGRAMMA

FORMANDI

Ore 10.00
Apertura degustazione e vendita formaggio al dettaglio presso l'*Ort di Sior Mattie* a fianco dell'Ufficio Pro Loco

Ore 16:00
Apertura ASTA DEI FORMAGGI DI MALGA presso la SALA KAISER dedicato agli operatori del settore turistico-ricettivo

GRADITA PRENOTAZIONE ALLO 0433 778921
O ALLA MAIL PROLOCOSUTRIO@LIBERO.IT

Le malghe che parteciperanno quest'anno alla manifestazione sono:

MALGA PIELTINIS • ENEMONZO / SAURIS
MALGA GERONA • ENEMONZO / SAURIS
MALGA VINADIA GRANDE • LAUCO / PRATO CARNICO
MALGA RAMAZ E LODIN • REGIONE FVG / PAULARO
MALGA MELEIT • SUTRIO
M. IELMA DI SOPRA E IELMA DI SOTTO • ENEMONZO / PRATO CARNICO
MALGA NAVAS • OVARO
MALGA SAN GIACOMO • CONSORZIO BOSCHI CARNICI / PRATO CARNICO
MALGA VALUTA • SOCCHIEVE
MALGA TUGLIA • FORNI AVOLTRI
MALGA LANZA • PAULARO
MALGA LAVAREIT • PALUZZA / CLEULIS
MALGA PURA • AMPEZZO
MALGA RIO SECCO • MOGGIO UDINESE
MALGA MONTASIO • CHIUSAFORTE SELLA NEVEA
MALGA ZUFPLAN BASSA • SUTRIO / PALUZZA
MALGA MELEDIS BASSA • PAULARO
MALGA GLAZZAT • PONTEBBA
MALGA CASERA VECCHIA • SAPPADA
MALGA GRANTAGAR • TARVISIO
MALGA MALINS • PRATO CARNICO
MALGA AGAREIT • SUTRIO

PROGRAMMA

FARINE DI FLOR

Ore 10.00
Apertura manifestazione

Ore 15.00
Chiusura vendita coupon degustazione

Ore 16.00
Chiusura stand

Durante tutto il giorno, lungo le vie del paese, troverete animazione per bambini

Dalle ore 10.00 alle ore 16.00
Il *Mulin di Croce* a Cercivento apre le sue porte al pubblico per visite gratuite.
Per info: Morassi Manlio
tel. 333 8850920
Animazione con il gruppo *Las Aganes* a cura dell'Associazione *Amici di Gianluca*
Amici Di Gianluca

Durante la giornata
Numerosi sono i servizi che Sutrio offre ai suoi ospiti: scansiona il codice QR per scoprirli tutti!

DOVE DEGUSTARE

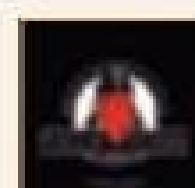
LEGENDA

1. **FRICO DÛR RIPLEN DI POLENTE CUINCIADE**
Circolo Culturale *Il Ferâl* - Cabia
2. **BRÛT BRUSÂT**
Associazione *Giovins Cjanterins* - Cleulis
3. **JUU CUL CAFFÈ DI VUARDI**
Pro Loco Val d'Incarojo - Paularo
4. **TOCJ IN BRAIDO**
Pro Loco Forni Avoltri
5. **BLECS CUL CJAVRÛL**
Gruppo Culturale *Chei di Guart* - Ovaro
6. **MESTE CUINCIADE**
Pro Loco Sutrio
7. **POLENTE, MUSET E CAPÛT**
Pro Loco Cercivento
8. **GNOCS DI GRANO SARACENO**
La Noste Famee - Ligosullo/Tausia

SCANSIONA IL CODICE QR PER SCOPRIRE TUTTE LE RICETTE

BIRRIFICIO *BON DAI* SUTRIO

BIRRIFICIO *DIMONT* ARTA TERME

BIRRIFICIO *CASAMATTA* ENEMONZO

BIRRIFICIO *FOGLIE D'ERBA* FORNI DI SOPRA

BIRRIFICIO *ZAHRE BEER* SAURIS

SABATO 12 NOVEMBRE

INAUGURAZIONE
LA FATTORIA
DIFFUSA
CON I BAMBINI

Farine di Flor e Formandi non è solo degustazione, ma anche l'attenzione e amore per i nostri bambini ed il mondo che li circonda. Una giornata dedicata a loro dove vivere l'esperienza di riscoperta del territorio, del coltivare la terra, dedicare cure e attenzioni agli animali, scoprire il bosco e i suoi curiosi abitanti, conoscere i sapori delle tradizioni, allattare con il biberon i giovani capretti, scoprire i mestieri di una volta e imparare a comunicare con la natura.
In una fattoria didattica i bambini giocano, si divertono, accarezzano gli animali che hanno sempre visto sui libri, ma soprattutto scoprono tante cose nuove e stimolanti con originalità e creatività.

PROGRAMMA

ORARIO RITROVO
Ore 11.00
presso l'ufficio della Pro Loco

Al termine
Merenda per tutti in Caseificio Alto But

A UDINE IL CENTRODESTRA PENSA A UN PIANO B. UN NOME VICINO AL PRESIDENTE FEDRIGA DAREBBE MAGGIORI PROBABILITÀ DI VITTORIA

L'alternativa a Fontanini

Rossano Cattivello

Dando ai propri amministrati indistintamente degli 'ingrati', **Pietro Fontanini** ha scontentato anche diversi tra i suoi sostenitori. Nonostante il dietrofront fatto qualche giorno dopo, questo sfogo potrebbe costargli caro in caso di sua ricandidatura. Però, il messaggio di Fontanini lanciato attraverso le telecamere di Telefriuli – "Udine città difficile e in alcuni momenti un po' ingrata" – era rivolto prima di tutto al suo partito, la Lega, e si inserisce in una serie iniziata a fine primavera. Il 5 giugno aveva puntato il dito contro un asse politico tra Pordenone e Trieste che mette all'angolo Udine e aveva criticato il marchio 'Io sono Fvg' voluto dal presidente **Massimiliano Fedriga**. Il 9 luglio aveva proposto un rilancio della Lega, bocciando di fatto l'operato dell'attuale dirigenza. Il 26 settembre, all'indomani delle elezioni e della *débâcle* del partito, aveva chiesto di tornare al vecchio Carroccio con una nuova leadership.

L'ufficio del sindaco di Udine

Il centrodestra, così, pensa a un piano B ed è alla ricerca di un'alternativa. Fratelli d'Italia, partito che in base alle quotazioni potrebbe pretendere il diritto di dare le carte, non sembra scalpitare, vista la sua difficoltà a esprimere nomi di peso. Le ipotesi balenate negli ultimi mesi, pescando dalla società civile, come gli industriali **Anna Mareschi Danieli** e **Roberto Snaidero**, sembrano aver scaldato ben poco le segreterie dei partiti. La ricerca potrebbe richiedere diverso tempo e non sembra quindi imminente. Una strada interessante e che darebbe al centrodestra maggiori probabilità è quella di creare un ticket organico tra la corsa alla Regione dell'uscente Fedriga e le elezioni comunali di Udine, sfruttando la coincidenza del voto. Il nome del candidato del centrodestra, cioè, andrebbe cercato all'interno del gruppo più vicino al presidente della Regione, magari tra i costruttori di quella lista che vuole portare il suo nome.

AUTONO-MIA!

Ubaldo Muzzatti

Il contingente e l'essenziale

Stato e Regione sono i due livelli istituzionali dotati di potere legislativo ed esecutivo. Assicurati da Camere e governo per lo Stato; da Consiglio e giunta in Regione. In entrambi i livelli si notano derive di ruolo e funzioni. Per esempio, si è affievolito il ruolo legislativo delle Camere e del Consiglio. Gli esecutivi, per decreto o con la produzione di disegni e proposte, determinano la quasi totalità della legislazione.
Altro fenomeno che accomuna le due istituzioni è la continua rincorsa al contingente; ad affrontare, di volta in volta, l'emergenza del momento. Che sia la pandemia, la crisi energetica o economica, il clima, i dissesti idrogeologici o quant'altro, le istituzioni ne sono prese e non trovano il tempo di affrontare le questioni di fondo che determinano lo sviluppo equo ed equilibrato della società.
In Regione persistono tre nodi di fondo da sciogliere per riprendere la via di un equo sviluppo per tutto il territorio e l'intera comunità regionale. Il primo riguarda la legge elettorale regionale; il secondo l'architettura delle autonomie locali; il terzo le modalità di ripartizione delle risorse. Ne riparleremo punto per punto.

Ora sono appalti NOSTRI

La sede della Regione a Udine

LA REGIONE CONQUISTA LA POTESTÀ LEGISLATIVA PRIMARIA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

Rossano Cattivello

La Regione Friuli-Venezia Giulia finalmente conquista la potestà legislativa primaria in materia di contratti pubblici. Si tratta di un risultato importante per l'economia e le imprese locali, giunto al fotofinish del cambio di governo e ottenuto grazie al pressing, discreto ma energico, della presidente della Commissione paritetica **Elena D'Orlando**, costituzionalista dell'ateneo friulano.

"È un intervento normativo particolarmente rilevante – spiega - poiché rappresenta uno strumento potenzialmente propulsivo dello sviluppo economico e, allo stesso tempo, di semplificazione e razionalizzazione della disciplina in materia di contratti pubblici, in linea con il più ampio quadro riformatore prospettato dallo Stato con riferimento al Pnrr e con ricadute importanti sulla sostenibilità e la crescita del tessuto produttivo, sul buon funzionamento della pubblica amministrazione e sulla soddisfazione delle esigenze della collettività".

La nostra Regione, nei limiti previsti dallo Statuto speciale e dal diritto europeo, può ora disciplinare le procedure di aggiudicazione e i contratti pubblici e anche prevedere interventi per agevolare la partecipazione delle piccole e medie imprese, "in quanto importanti fonti di competenze imprenditoriali, d'innovazione e di occupazione" come si legge nell'atto legislativo.

La novità si inserisce perfettamente nella nostra autonomia, che ha avuto fin dall'inizio una spiccata caratterizzazione economica, oggi strategica per compensare l'esposizione alla concorrenza dei vicini confini.

Ora spetta alla nostra Regione tradurre in norme di legge la competenza finalmente riconosciuta.

"Proprio nelle materie di competenza legislativa primaria che hanno una dimensione sovranazionale, come i contratti pubblici - conclude D'Orlando -, oggi più che mai è importante avere l'audacia di compiere delle scelte innovative, che rispondano alle necessità dei cittadini e delle imprese".

» In passato casi simili nell'ex Safau e nella caserma Piave

Abusivi e spacciatori

A UDINE L'AREA DELLO SCALO MERCI È DIVENTATA RIFUGIO PER NUMEROSI STRANIERI CLANDESTINI

Rossano Cattivello

La storia sembra ripetersi. Quasi dieci anni fa succedeva nell'ex stabilimento industriale della Safau, poco tempo fa nella caserma Piave e oggi nell'area dello scalo ferroviario merci in via Buttrio e via Giulia: occupazione abusiva di edifici, presenza di immigrati clandestini, episodi di spaccio di droga. È una situazione che si trascina da circa un

Strutture degradate all'interno dello scalo merci di Udine

» Residenti e lavoratori preoccupati, soprattutto di notte

a bordo rotaia

anno e che sta preoccupando non poco sia i residenti delle zone limitrofe, sia tutti coloro che ogni giorno (e notte) devono lavorare all'interno di un'area vasta diversi ettari in cui sorgono numerosi edifici abbandonati, un tempo utilizzare sia dalle Ferrovie sia dall'Esercito.

Alcuni immobili sono diventati rifugi di fortuna per stranieri, probabilmente immigrati irregolari, mentre altri sono stati oggetto di danneggiamenti e vandalismi.

Nei mesi scorsi non sono mancate segnalazioni, sia indirizzate alla Polizia ferroviaria, sia alle direzioni delle aziende proprietarie o che utilizzano lo scalo ferroviario, in attesa del suo spostamento all'esterno della cintura urbana nella zona industriale. È così già stato istituto un servizio notturno di vigilanza privata e diversi sopralluoghi sono stati fatti dagli agenti della Polfer, però, senza rilevanti cambiamenti. E il timore, specie per le lavoratrici donne impegnate in turni notturni, rimane alto.

Mercoledì l'assessore comunale alla Sicurezza **Alessandro Ciani** assieme ai vertici della Polizia locale ha eseguito un sopralluogo per verificare le diverse segnalazioni ricevute. È stato deciso quindi di inviare una richiesta a Ferrovie dello Stato affinché metta in sicurezza gli edifici di sua proprietà e limiti l'accessibilità dei varchi stradali esistenti.

UDINE

Scout di nuovo in marcia

Il gruppo scout Agesci Udine 7° 'Alberto Peratoner', la cui sede è in via Cormor Alto, ha ripreso l'attività inaugurando giorni fa il nuovo anno sociale. Il gruppo, presente e attivo in città da più di cinquant'anni, guidato da educatori qualificati, si rivolge a bambini, adolescenti e giovani offrendo loro l'opportunità di crescere attraverso il gioco, la vita all'aperto, l'apprendere facendo. Valori quali la lealtà, la disponibilità verso il prossimo, la fraternità che non conosce confini, la cortesia, il rispetto per l'ambiente, l'ottimismo, la laboriosità, uno stile di vita corretto sono elementi irrinunciabili del metodo educativo scout.

Un'attività degli scout udinesi

CERVIGNANO

Libro postumo di Marzio Strassoldo dedicato al suo castello

Marzio Strassoldo morto nel 2017

Il ritrovamento negli archivi di un'opera terminata appena pochi giorni prima di morire, dà la misura della passione che Marzio Strassoldo di Graffembergo dedicò alla valorizzazione dei castelli friulani. Il Consorzio, che lo vide nel 1968 lui stesso tra i fondatori, ha deciso la pubblicazione postuma del quaderno storico dedicato al maniero di famiglia a Strassoldo, in comune di Cervignano, entrano nel 2020 nel novero dei Borghi più belli d'Italia. L'ex rettore e già presidente della Provincia di Udine, morto nel 2017 a 77 anni, ha guidato lo stesso Consorzio per la salvaguardia dei castelli storici del Friuli-Venezia Giulia dal 1981 fino al 2008, anche durante lo svolgimento di incarichi pubblici. La sua passione, quindi, rivive oggi grazie alla pubblicazione del libro, che sarà presentato sabato 5 novembre alle 16 nel corpo di guardia del suo castello.

La cerimonia per i 67 anni della sezione

Slancio di **fine anno**

LA SEZIONE AFDS DI REANA DEL ROJALE PUNTA A RECUPERARE IL CALO DI DONAZIONI

Daniele Paroni

Dai primi di agosto **Ave Fabris**, 41 anni, è la nuova presidente della sezione dei donatori di sangue Afds di Reana del Rojale. Prima di arrivare al vertice ricopriva il ruolo di vice, facendo però parte direttivo da oltre 12 anni. Gli iscritti attualmente sono 550, dei quali 290 attivi, mentre gli altri sono sostenitori o comunque persone vicine al sodalizio che non posso più donare. Il 16 ottobre la sezione ha tenuto la festa del dono, occasione per salutare il 67° anniversario di fondazione.

"Ci siamo dovuti fermare per la pandemia – spiega la neo presidente - erano due anni che non ci ritrovavamo, l'ultima volta è stato nel luglio del 2019. C'è stata un'atmosfera particolare, abbiamo avuto un sacco di partecipazione, ci speravamo ma non ci aspettavamo una simile affluenza, eravamo infatti quasi duecento".

L'evento si è svolto nell'area festeggiamenti di Ribis dove si organizza la festa delle patate. Era presente il coro '*In dulci Jubilo*' e la banda musicale di Gemona. La preparazione del pranzo è stata fatta con il supporto l'associazione 'Chei da lis patatis' di Ribis.

"Le donazioni da gennaio a oggi sono 290 – racconta Fabris - e quindi per la fine dei dodici mesi supereremo quota 300. Siamo lievemente in calo, ma questo è il trend generale. Noi, però, da buoni friulani siamo abituati a reagire e quindi sicuramente ci sarà uno slancio straordinario verso i nostri centri trasfusionali".

Quest'anno l'autoemoteca è prevista per ben cinque volte: i prossimi appuntamenti sono il 7 e 8 novembre. Il mezzo dell'Afds arriverà a Remugnano in via Battaglione Julio, fra l'auditorium comunale e la sede della sezione.

"Adesso stiamo rivedendo tutto il piano di battaglia dell'associazione –conclude Fabris - vogliamo ripartire con le serate sanitarie alle quali la popolazione è particolarmente affezionata, ma è indispensabile pensare a qualcosa di strategico per richiamare i giovani così da garantire il ricambio generazione che è alla base dei numeri della nostra attività".

Un tuffo nel **Medioevo**

AL MUSEO DI CIVIDALE UNA MOSTRA SUL CASTELLO DI ATTIMIS E IL FRIULI FEUDALE

È un viaggio nel medioevo friulano quello che propone la mostra "Feudatari, cavalieri e crociati. Il castello della famiglia Attimis nel Friuli patriarcale" che viene inaugurata sabato 5 novembre al Museo archeologico nazionale di Cividale.

Piede di candeliere

Realizzata dalla Società friulana di archeologia in collaborazione con il Museo ducale, presenta una parte dei reperti rinvenuti durante i vent'anni di scavi nel castello superiore di Attimis, scavi condotti sodalizio ed effettuati da centinaia di giovani provenienti da tutta Europa. L'attenzione è posta intenzionalmente sul primo periodo della vita del castello, in special modo il XII secolo, quando vi abitarono, due importanti personaggi: Corrado e Vodalrico von Atems. Il primo ottenne la più alta carica laica del patriarcato di Aquileia, di cui fu '*advocatus*'. Probabilmente partecipò alla prima Crociata, come parrebbe dimostrare la bolla in oro dell'imperatore Alessio I Comneno, rinvenuta negli scavi, già posta a garantire l'autenticità di un documento che non ci è pervenuto. L'altro, Vodalrico fu vicario imperiale in Tuscia: salito al trono il Barbarossa, si ritirò in Friuli. Al tempo della sua presenza nel castello risalgono preziosi oggetti che impreziosivano la sua tavola, come ceramiche mediobizantine fabbricate probabilmente a Tebe attorno al 1160, ma anche raffinati prodotti della migliore bronzistica germanica, come il piede di un candeliere fabbricato a Hildesheim tra 1140 e 1160. Gli orizzonti della cultura materiale della nobiltà friulana spaziavano dalla Germania del Nord fino alla parte orientale del bacino mediterraneo. Anche l'apprezzamento dei resti di Aquileia romana è documentato. Infatti, si è rinvenuta durante gli scavi anche una gemma romana, già inserita in un castone, probabilmente d'oro. Purtroppo coloro che se ne impossessarono, successivamente alle prime generazioni degli Attimis, scalzarono il castone metallico e gettarono via la gemma, ignari del suo valore culturale.

Una bolla in oro

il tuo risparmio inizia da qui!

Offerte dal 2 al 15 novembre 2022

www.supermercativisotto.it

SCANSIONA E RISPARMIA!

Inquadra il codice QR e trova il punto vendita più vicino a te!

Oppure vai su: supermercativisotto.it/punti-vendita

€ 4,59

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA COPPINI 1 lt

€ 0,99

€/Kg 4,30

PASTA FRESCA RIPIENA TRADIZIONI E CURIOSITÀ BUITONI assortita 230 g

MORTADELLA AUGUSTISSIMA

PROSCIUTTO COTTO FETTA GOLOSA GALBANI

€ 1,19 all'etto

al Kg € 11,90

€ 0,69 all'etto

al Kg € 6,90

FROLLINI CAMPIELLO assortiti 700 g

€ 1,19

€/Kg 1,70

BON ROLL CON ZUCCA E FUNGHI PORCINI AIA 680 g

€ 6,98

€/Kg 10,26

LA FRUTTA E LA VERDURA

Prodotto	Prezzo
CLEMENTINE	€ 1,69 Kg
PATATE IODÌ PIZZOLI 1,25 kg	€ 1,99 (€/Kg 1,59)
PASSATI/ZUPPE/MINESTRONI ORTOROMI assortiti 620 g	€ 1,99 (€/Kg 3,21)

LA MACELLERIA

Prodotto	Prezzo
ROAST-BEEF DI SCOTTONA BOVINO ADULTO	€ 16,90 Kg
BRACIOLE DI VITELLO CON E SENZA FILETTO	€ 15,90 Kg
FILONE A TRANCI DI LONZA DI SUINO	€ 5,40 Kg

LA GASTRONOMIA

Prodotto	Prezzo
PROSCIUTTO DI PARMA DOP stagionato 24 mesi	€ 2,19 etto (€/Kg 21,90)
PIAVE MEZZANO DOP (VENETA)	€ 9,90 Kg
GORGONZOLA DOLCE DOP IGOR	€ 7,49 Kg

LE SPECIALITÀ FRESCHE

Prodotto	Prezzo
GNOCCHI DI PATATE NONNA RINA 500 g	€ 1,29 (€/Kg 2,58)
CASATELLA DOP CASTELLAN (VENETA)	€ 6,90 Kg
LC1 VITAL gusti assortiti 8x90 g	€ 2,19 (€/Kg 3,04)

I SURGELATI

Prodotto	Prezzo
I GRATINATI DI MERLUZZO CAPITAN FINDUS assortiti 380 g	€ 3,99 (€/Kg 10,50)

LA DISPENSA

Prodotto	Prezzo
CEREALI KELLOGG'S EXTRA assortiti 375 g	€ 2,29 (€/Kg 6,11)
INFUSI POMPADOUR assortiti 20 filtri	€ 1,65 (€/Kg 33,00)
PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO INTEGRALE FELICETTI assortita 500 g	€ 0,95 (€/Kg 1,90)
BEVANDE SPUMADOR assortite 1,15 lt	€ 0,69 (€/lt 0,60)

PERSONA, CASA, PET CARE

Prodotto	Prezzo
BOBINA TUTTO CASA 1 rotolo	€ 1,75

» Realizzò 1.497 legni incisi per stampe

POZZUOLO ONORA UN SUO FIGLIO: IL PIÙ GRANDE XILOGRAFO DEL '900 TRANQUILLO MARANGONI

Ritorno a casa di un artista

Rossano Cattivello

Ritorno a casa, dove tutto è cominciato. È questo il senso della mostra che Pozzuolo ha voluto dedicare a Tranquillo Marangoni, il più grande incisore xilografo del '900, nato in paese nel 1912. Furono il destino di un padre falegname (*nomen omen*) e la necessità di contribuire al mantenimento della famiglia a far incontrare e conoscere profondamente, al giovanissimo Tranquillo, il legno e gli arnesi per lavorarlo. Crescendo, da adolescente, di giorno lavora, di notte studia e, da "volgare autodidatta", come lui stesso si definì, completò gli studi sino al liceo e sostenne gli esami alla scuola d'arte.

L'opera di Tranquillo Marangoni, che vanta 1.497 legni incisi per stampe, 183 per ex libris, 20 bozzetti per francobolli, numerose xilografie per l'illustrazione di 35 libri e diversi pannelli in legno inciso e scolpito per la decorazione degli ambienti di motonavi passeggeri è costellata da una quantità tale di riconoscimenti e premi nazionali e internazionali.

La rappresentazione di Udine

A 110 anni dalla sua nascita e a 30 anni dalla sua morte, quindi, Pozzuolo ha deciso di allestire la mostra "Una vita incisa" nei locali della Palaçine in piazza Julia, aperta nei fine settimana fino al 27 novembre. Promotori sono l'associazione Aghe di Poç, con il sostegno di BancaTer, e il Comune, che già aveva dedicato la biblioteca civica all'artista dove sono conservate numerose opere e cimeli.

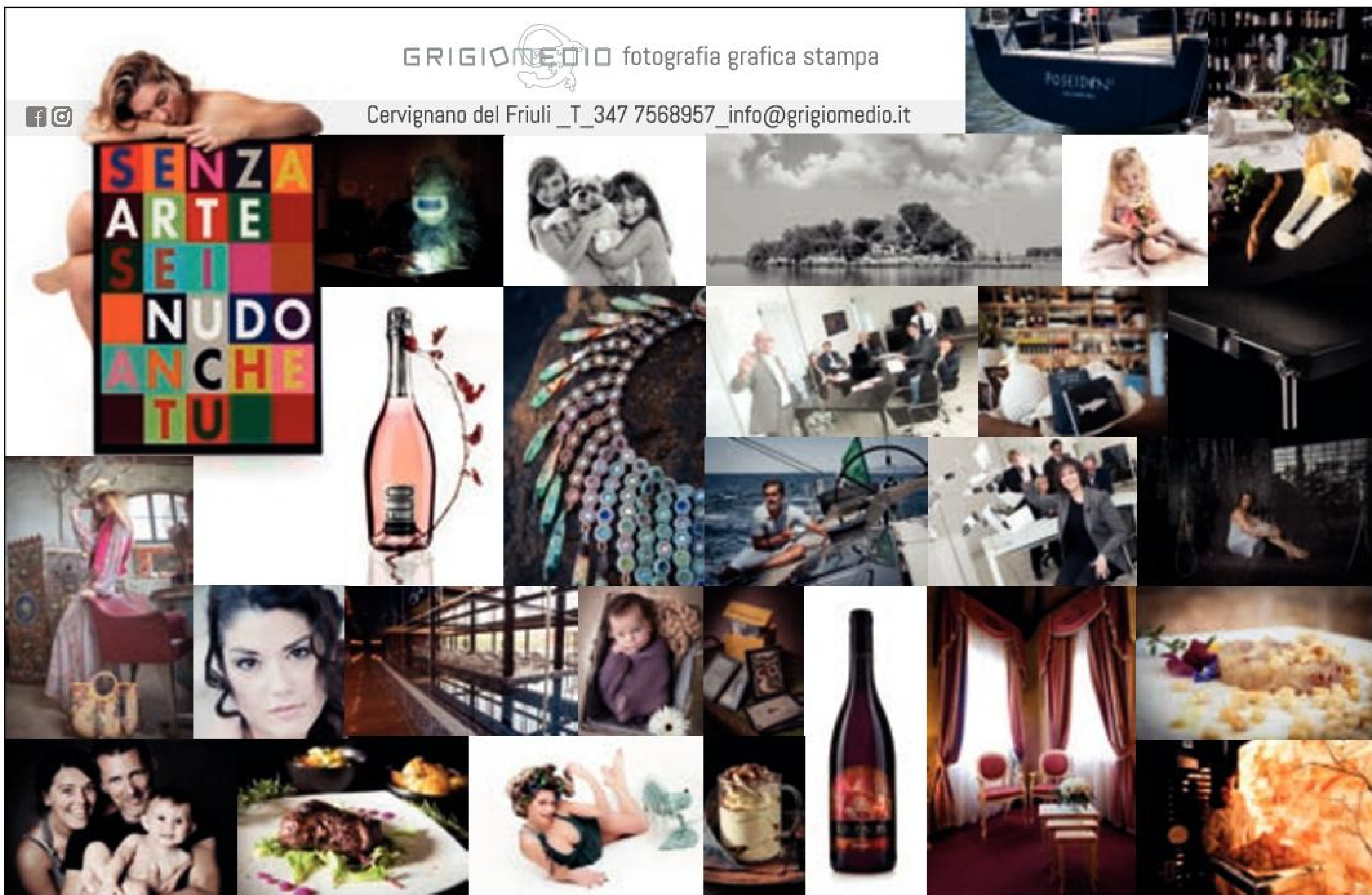
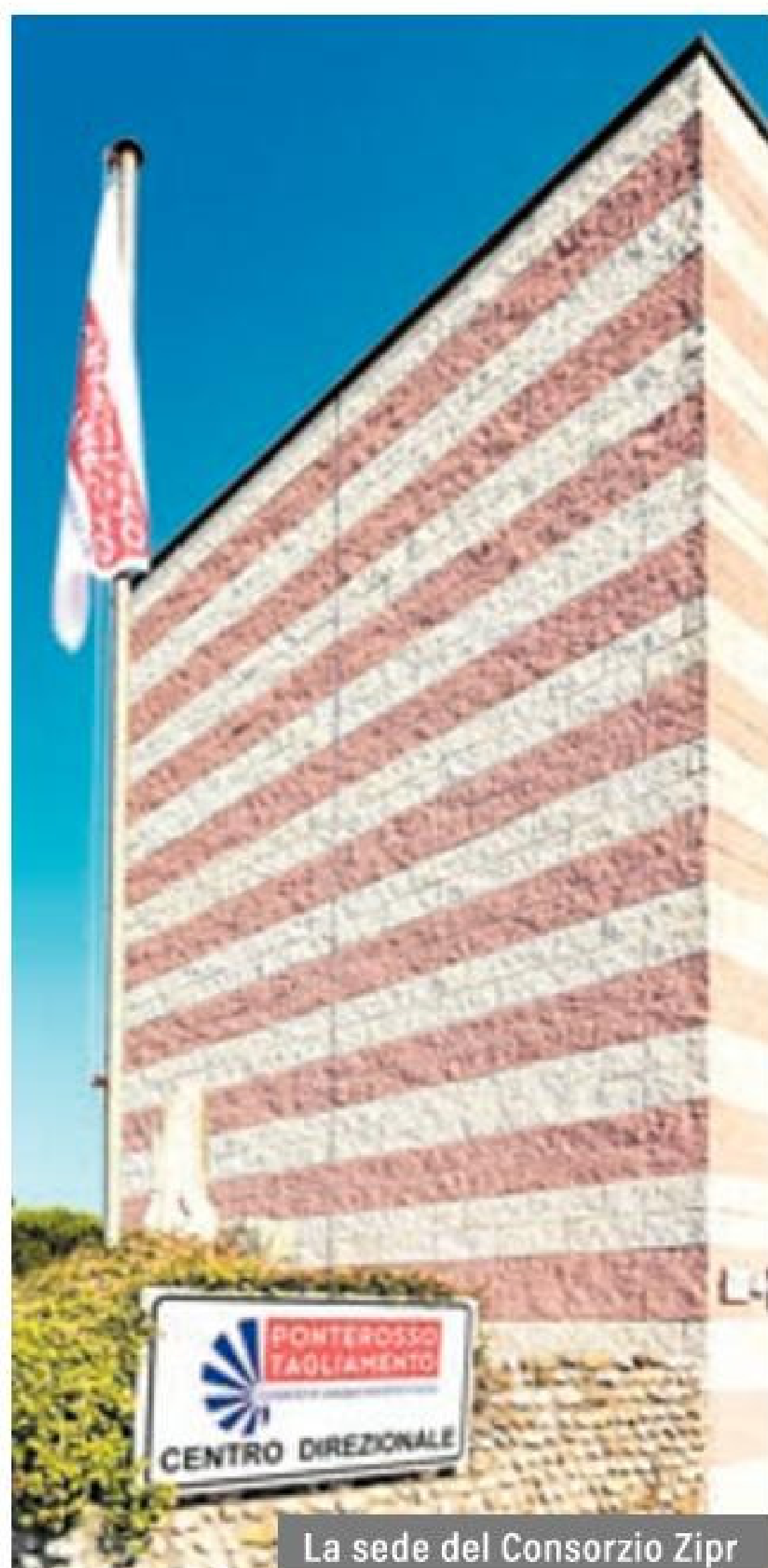
"Questa mostra – commenta oggi il figlio Aldo - è una sorprendente testimonianza della genialità sia dello xilografo sia dell'artigiano nel senso più nobile della parola e partendo proprio dall'inizio racconta l'arte e l'uomo Tranquillo Marangoni che 110 anni dopo '*par polsâ*' ritorna là dove tutto è iniziato, a Pozzuolo del Friuli".

CARLINO

Sarà operata la vitellina con sei zampe

La vitellina MariaRagna

Sei zampe, un rene solo, due vesciche, un'ernia intestinale e una marcata scoliosi. Non certo l'inizio più semplice per la povera MariaRagna, una piccola vitellina di appena di un mese di vita che però, incurante di tutti i suoi problemi di salute, corre e gioca come tutti gli altri vitelli in un allevamento di Carlino. MariaRagna si chiama così perchè una bambina, che l'ha vista a un solo giorno di vita, l'ha scambiata per l'incrocio tra una mucca e un ragno, date le zampe in eccesso. La richiesta di aiuto per la piccola vitellina è arrivata al Sentiero di Ares, associazione che si occupa di ogni genere di animale in difficoltà, ma che mai si era trovata di fronte un caso del genere.

Dopo un mese di ricerca è arrivata in aiuto l'Università di Teramo, che si è offerta di operare gratuitamente MariaRagna, accorciandole le zampe in più e riducendo l'ernia intestinale, lasciandola poi a vivere con i volontari del Sentiero, che nel frattempo ha avviato la raccolta di 2.400 euro ovvero il costo del trasporto fino in Abruzzo. (*a.c.*)

La sede del Consorzio Zipr

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Ok al progetto Kronospan, ma rimane il nodo della proprietà dei terreni

Via libera definitivo per l'ampliamento della Kronospan nella Zona industriale Ponterosso a San Vito al Tagliamento. Al temine di un iter durato due anni, dall'ultima seduta della Conferenza dei servizi è arrivato il disco verde per quanto riguarda l'autorizzazione integrata ambientale, pur con alcune prescrizioni e osservazioni di carattere ambientale e logistico. Tra tutti 19 soggetti interessati solo il Comune di San Vito al Tagliamento ha espresso, ancora una volta, parere negativo. La multinazionale austriaca potrebbe dunque avviare la realizzazione del progetto di ampliamento da 250 milioni di euro per la produzione di pannelli truciolari da legno riciclato. Il condizionale, però, resta d'obbligo visto che sulla carta l'autorizzazione è arrivata, ma l'avvio dei lavori resta subordinato alla proprietà dei terreni sui quali dovrebbe sorgere l'impianto di stoccaggio della controllata Silva. Su quei terreni, di proprietà della vicentina Fileo Costruzioni, che ha presentato a sua volta un progetto industriale 'green' per la produzione di prefabbricati e pitture per l'edilizia, resta aperto un contenzioso. Pochi giorni fa il Tar ha accolto l'istanza di sospensiva di esproprio avviato dal Consorzio Ponterosso, rinviando la decisione nel merito a gennaio 2023. Solo quando Kronsopan avrà in mano quei terreni potrà dare avvio ai lavori. Senza dimenticare che il Tar a febbraio dovrà esprimersi anche sul ricorso presentato dal Comune riguardo al Provvedimento autorizzatorio unico regionale. La questione, insomma, è tutt'altro che risolta. (*d.m.*)

MONFALCONE

In bici fino all'aeroporto

Una pista ciclabile collegherà il Canale Valentinis all'aeroporto e avrà così non solo una valenza turistica, ma incentiverà anche la mobilità green tra casa e scuola o lavoro per i residenti non soltanto di Monfalcone, ma anche dei comuni di Staranzano e Ronchi dei Legionari. I lavoro, già iniziati nel tratto di 1,8 km in comune di Monfalcone, godono del finanziamento regionale di 5,2 milioni di euro e saranno terminati entro la primavera 2024. Il punto sull'opera è stata fatta dal sindaco **Anna Maria Cisint** che ha accompagnato l'assessore regionale alle Autonomie Locali **Pierpaolo Roberti** in un sopralluogo che li ha portati a visitare anche altri cantieri pubblici in corso nella città.

Il sopralluogo del sindaco Cisint con l'assessore regionale Roberti

SACILE

"Metta i soldi in frigo", così le rubano 1.500 euro

San Odorico di Sacile

Una donna di 75 anni è stata raggirata a San Odorico di Sacile da due uomini. Uno si è spacciato per un vigile urbano, l'altro per un dipendente di una ditta che gestisce l'acquedotto. I due sono riusciti a far credere all'anziana che si era verificato un danno all'impianto idrico e, quindi, l'hanno convinta a riporre tutto il denaro che aveva in casa nel frigorifero. La somma, 1.500 euro, è stata poi prelevata dai malviventi in un momento di distrazione della donna. Sul caso indagano i carabinieri di Sacile. (*a.c.*)

Punti di vista

BUONE RAGIONI

Carlo Baldassi

Ai giovani serve un'etica civica

Guardo crescere felici i miei nipotini e penso alle grandi minacce esterne che ci circondano: incertezze economiche, diseguaglianze crescenti, ambiente disastrato, guerre...

Resistono, certo, alcune difese (famiglie sane, istituzioni di base e volontariato), ma anche il trend quotidiano preoccupa: sballi e risse tra gang giovanili, tatuaggi idioti invece di cultura, social iperinvasivi e molteplici tragedie. Allora le nostre società 'liquide' (spesso senza orizzonti veri) reclamano etica e buona politica partendo dall'istruzione (vedi test 'Pisa'), nel finanziare adeguatamente la scuola pubblica, selezionare e gratificare insegnanti bravi (fanno loro la scuola), rigore contro la sciatteria, una didattica che conservi i 'fondamentali' e riconosca il merito individuale accanto al lavoro collettivo (gruppodifirenze.blogspot.com). Tutto ciò interessa più i poveri che i ricchi e senza nostalgie neoautoritarie, le quali dimenticano anche certa 'fuffa' scolastica pre '68. Invece, qualità c'era anche in quel nostro liceo Marinelli 1966/1971 con una brava preside e vari insegnanti (giovani o meno) innovativi e autorevoli.

L'AUSPICIO VALE PERÒ ANCHE PER GLI ADULTI, IN PARTICOLARE CERTI NOSTRI SORESTANS IPOCRITI

Oltre alla scuola il recupero di civismo coinvolge fattori generali (regole sociali rispettate, welfare di comunità, innovazione diffusa) e personali (cultura e autoimprenditività). Serve dare un senso laico e positivo al quotidiano e guardando lontano (Fabrizio Barca ed Enrico Giovannini in "Quel mondo diverso" e Sabino Cassese in "Una volta il futuro era migliore"). Ci può aiutare anche la nuova economia civile e sostenibile che coinvolge i cittadini e le governance pubbliche, private e non profit (Leonardo Becchetti in "La rivoluzione della cittadinanza attiva"). Vale per italiani e immigrati regolari e riguarda soprattutto certi '*sorestans*' ipocriti. Un'informata capacità critica e un'etica civica sono il sale della 'democrazia attiva' e della nostra Costituzione nata dalla Resistenza.

IL RITRATTISTA
Max Deliso

Musica da strada, da Udine al mondo

Una delle cose migliori da fare a Barcellona, sempre dopo aver soddisfatto il palato durante *el comer de mediodia*, è passeggiare lungo il mare attraverso la camminata che dal monumento a Cristoforo Colombo porta a Barceloneta. Prima dell'Accademia ci si può accomodare sui gradini di fronte alla spiaggia, magari sorseggiando una Estrella acquistata da un venditore ambulante, respirare lo iodio a pieni polmoni e aspettare. Dopo qualche minuto questa tribuna improvvisata si riempirà e si animerà del vocìo poliglotta del pubblico di uno dei migliori gruppi di musicisti da strada d'Europa: Los Chupitos del Barrio Chino. Quasi tutti sudamericani e per una buona metà in possesso del passaporto italiano, questi straordinari artisti attaccano sempre con qualche pezzo da Buena Vista Social Club. Per me è un appuntamento irrinunciabile che raramente ho mancato e che al ritorno in Friuli non ho più ritrovato. Per fortuna, dopo qualche mese, ho potuto assaporare di nuovo la stessa atmosfera, anche se un po' più caposseliana, grazie a un gruppo udinese itinerante, la Gap's Orchestra.
Li ho invitati alla mia trasmissione su radio Onde Furlane immediatamente e mi hanno fatto scoprire il loro mondo, Alessandro e Massimiliano Vasta, Gennaro Gelsomini e Coki Pilutti, con i loro strumenti masticati dalla strada e con la loro voglia di stupire e di fare. Sono stati praticamente dappertutto, Alessandro più degli altri, in assetto One Man Band, portando nei cinque continenti alcuni classici della musica italiana, ma la notizia bomba è che sono riusciti ad arrivare quarti ai campionati del mondo dei Baskérs che quest'anno si tenevano a Seoul in Corea del Sud. Un traguardo prestigioso, con relativo assegno in allegato, che ha premiato la costanza e il lavoro di questo gruppo affiatato, pieno e gioviale.
Li troveremo sicuramente di nuovo a suonare in piazza del Lionello, prima di mettere altra strada nei loro sandali, fermatevi ad ascoltare se in passato siete stati troppo distratti, se lo meritano loro così come anche voi, è un'esperienza da mare in faccia e vento del Mediterraneo tra i capelli.

LA GAP'S ORCHESTRA È ARRIVATA QUARTA AI CAMPIONATI MONDIALI DEI BASKÈRS SVOLTISI IN COREA DEL SUD

La premiazione a Seul

Cultura & Spettacoli

Cinema d'autore

AL 'PICCOLO FESTIVAL DELL'ANIMAZIONE', DA 15 ANNI IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE MONDIALE DI MAESTRI ED ESORDIENTI. UN PREMIO AD ALTAN

Andrea Ioime

Già il fumetto, in Italia, è considerato un *medium* per adulti… non del tutto cresciuti. Figuriamoci il cinema d'animazione, considerato ovunque – tranne qui - allo stesso livello del suo parente più 'ricco'! Da 15 anni, **Paola Bristot** e l'associazione **Viva Comix** di Pordenone organizzano una rassegna, il *Piccolo festival d'animazione*, che è una vetrina col meglio delle produzioni mondiali, sia di esordienti che di maestri affermati. La ricerca sulle produzioni d'autore del cinema d'animazione, sempre molto vivace e con tematiche originali, ha portato a una selezione per nulla 'piccola', fatta di 82 *corti* animati, selezionati tra oltre 700 da tutto il mondo. Suddivisi in 5 programmi - *Main Competition, AnimaKids, AnimaYoung, Green Animation* e *Visual&Music* –, alcuni capolavori dell'animazione internazionale saranno proiettati dal 12 al 20 novembre nell'Auditorium di San Vito al Tagliamento, ma anche a Udine, Trieste, Gorizia, Staranzano e Portogruaro (anteprima dal 5 coi workshop al *PFA Hub*). Accanto ad una selezione mondiale, con titoli che fanno riferimento alla storia, alle guerre e all'attualità, tanti inediti, la mostra *Disegni Animati* (con **Massimo Giacon, Alessandro Baronciani, Romeo Toffanetti**…), eventi speciali, musica (**Eva Poles, Nygel Panasco**) e ospiti come **Altan**, cui sarà consegnato il *Premio alla carriera*.

Paola Bristot

Dal 12 al 20 novembre, ben 82 'corti' animati a San Vito al Tagliamento e in altre località, con tanti ospiti, eventi speciali, mostre e workshop, già dal 5

Gorizia ancora location per una serie Tv

A Gorizia si stanno completando le riprese della webserie *Eppure cadiamo* felici, diretta dal goriziano **Matteo Oleotto** (regista di *Volevo fare la rockstar*) e basata sul primo romanzo del pordenonese **Enrico Galiano**. Otto le puntate in programma, girate anche a Farra e Gradisca, che nel 2023 verranno trasmesse su Rai2 e Raiplay. Quella interpretata dai giovanissimi **Costantino Seghi** e **Gaja Masciale** è l'ennesima serie Tv che negli ultimi anni ha scelto la nostra regione come location, grazie anche al supporto di **Fvg Film Commission** - **PromoTurismo**.

a disegni animati

'Letter to a Pig' ell'israelianoi Tal Kantor, vincitore di numerosi premi ai maggiori festival internazionali: uno dei film selezionati tra oltre 700 titoli

GLI ULTIMI FILM GIRATI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

1-**L'ANGELO DEI MURI** DI LORENZO BIANCHINI

2-**BILLY** DI EMILIA MAZZACURATI

3-**FOR ANOTHER TIME** DI JUAN PABLO DI PACE

4-**DIABOLIK 2** DEI MANETTI BROS

5-**LA MEMORIA DEL MONDO** DI MIRKO LOCATELLI

L'Africa raccontata da chi la vive in tutte le sfumature

'Feneen'

Il continente nero visto attraverso chi lo vive e racconta nelle molteplici sfumature: è lo spirito della rassegna cinematografica *Gli occhi dell'Africa*, al via a Cinemazero venerdì 4 con la 16ª edizione: film, incontri, concerti, una mostra, un laboratorio, proiezioni per le scuole. Il primo appuntamento è un viaggio musicale tra Senegal e Italia con il docu-film *Feneen - scenari di cultura urbana tra le periferie di Dakar*. Tra gli appuntamenti, il 22 novembre, gli *Appunti per un'Orestiade africana* di Pier Paolo Pasolini.

Il 're del jazz' suona i grandi del '900 con una band friulana

Randy Brecker

Il leggendario trombettista **Randy Brecker**, *The king of* jazz, per la prima volta in regione, ospite della 18ª edizione de *Il volo del jazz* organizzato da **Controtempo**. Venerdì 4 allo Zancanaro di Sacile l'evento speciale con l'**Accademia Musicale Naonis** di Pordenone, non nuova a progetti innovativi con produzioni trasversali, sul palco diretta da **Valter Sivilotti**: ospite speciale, il pianista friulano **Glauco Venier** per un programma eterogeneo, dedicato ai grandi del '900.

La città-fabbrica dentro ai libri

IN UN NUOVO PODCAST, POESIE E BRANI DI NARRATIVA DEDICATI A TORVISCOSA DA PASOLINI E ALTRI AUTORI

Andrea Ioime

Tra le decine di città di fondazione create negli Anni '30, legata all'azienda attorno a cui venne eretta nell'area rurale di Torre di Zuino, la città-fabbrica di Torviscosa ha sempre attirato l'attenzione di urbanisti e appassionati di architettura. Ma anche di letterati, a partire da **Filippo Tommaso Marinetti**, il padre del Futurismo, che nel 1938 scrisse su commissione *Il poema di Torre Viscosa*, seguito da molti altri autori, che hanno ricordato Torviscosa, Torre di Zuino o Malisana nelle loro opere.

La **Pro Torviscosa**, impegnata nella ricerca di opere in cui è citata la località, ha realizzato un podcast, grazie a un progetto finanziato dalla Regione, per promuovere la conoscenza storica attraverso la letteratura. Poesie e brani individuati, caricati sul suo sito web, sono letti da appassionati e da attori di professione, come **Giorgio Monte** e **Manuel Buttus, Alessandro Gasparini, Roberta Colacino, Serena Fogolini**, le autrici di **Poesie a manovella** e la promotrice dell'iniziativa, **Lorena Zuccolo**.

Oltre al poema di Marinetti, ci sono opere di autori locali come **Giovanni Schiff**, i ricordi d'infanzia di **Luciano Morandini**, che visse direttamente l'inaugurazione della Snia Viscosa, una lettera immaginaria di **Gina Marpillero**. A Torviscosa dedica alcune pagine anche **Pier Paolo Pasolini** in due opere, mentre **Franco Marchetta** l'aveva scelta come location per il suo romanzo *Camaleonti e porcospini*, così come il giallista **Veit Heinichen** per il thriller politico *Borderless*.

Un stabilimento 'letterario'

Un blitz di colori nella villa

Sono oltre 30 le opere di **Franz Pelizza** esposte da sabato 5 a Villa de Claricini Dornpacher, a Bottenicco di Moimacco. La mostra *Blitz: Incursioni cromatiche nel mondo del possibile* rappresenta l'evoluzione di un fotografo passato dall'analogico al digitale attraverso mezzo secolo di scatti. Quello esposto negli spazi della dimora seicentesca è un percorso attraverso cui il fotografo e fotoreporter sonda gli stati d'animo, le passioni e le emozioni dell'uomo descrivendo comportamenti, simbologie e realtà del nostro tempo, oggi completamente mutato dagli eventi pandemici.

Franz Pelizza in mostra a Villa de Claricini-Dornpacher da sabato 5

Un contrabbasso sottozero

IL FRIULANO MARIANO BULLIGAN OSPITE DEL TOUR IN ITALIA DEL TRIO NORVEGESE PARALLAX: MUSICA 'CREATIVA' CON GLI STRUMENTI DI GHIACCIO

Andrea Ioime

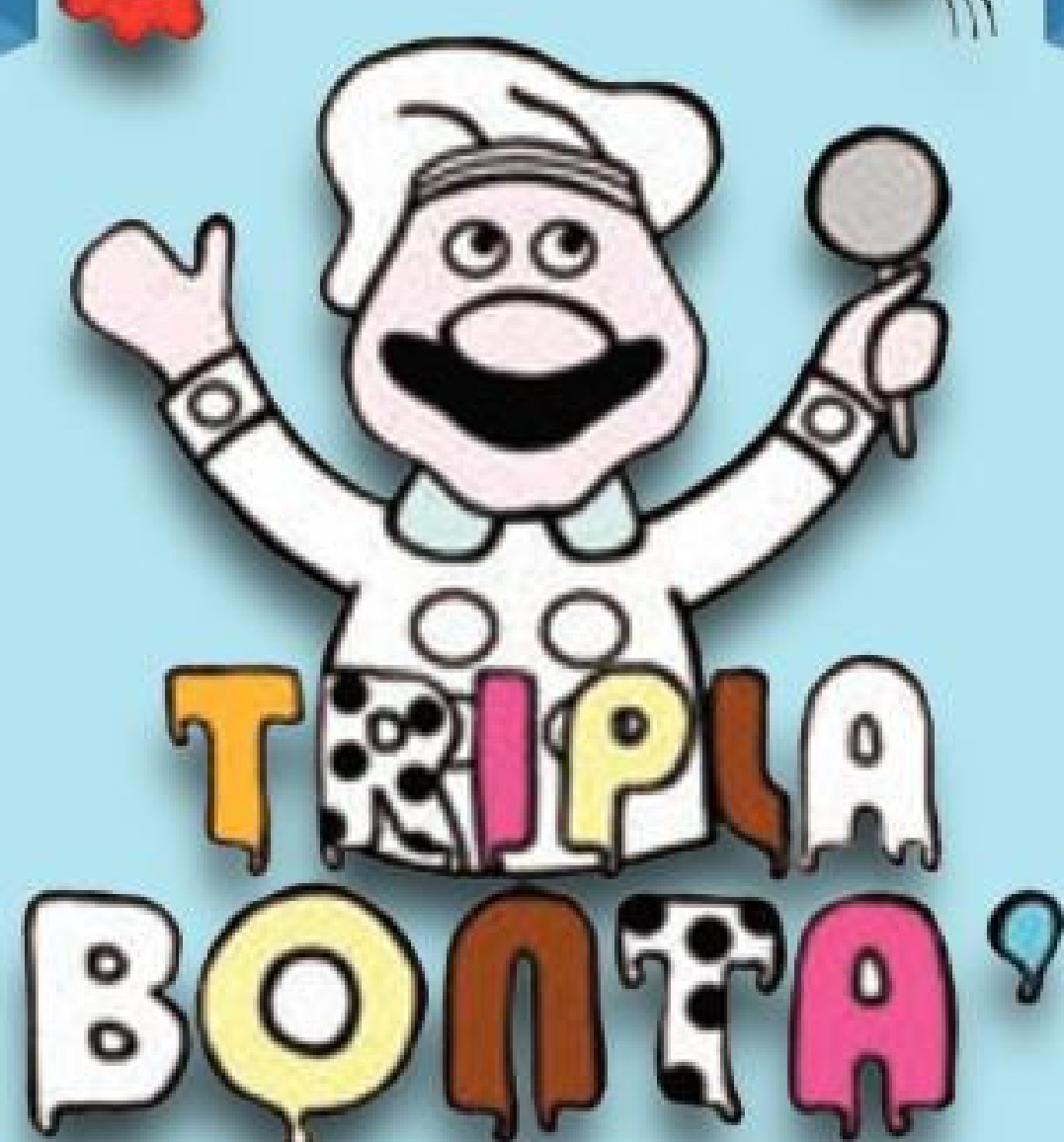
Jazz, contemporanea, *creative music* e folk sono alcune delle musiche suonate dall'ensemble norvegese **Parallax**, atipica formazione che cerca di eliminare i ruoli tradizionali di diversi strumenti acustici ed esplorarne gli estremi, anche simulando i suoni elettronici. Dal 7 al 12 novembre, la band sarà in tour in Italia e Slovenia con una formazione allargata che presenta anche la violinista **Anne Hytta**, il contrabbassista trentino **Carlo La Manna** e il percussionista sloveno **Gal Furlan**, oltre al violoncellista e vocalist friulano **Mariano Bulligan**. Reduce dalla pubblicazione di *Strypetak*, il secondo album, la band 'rinforzata' suonerà mercoledì 9 nella Polveriera Napoleonica 'Garzoni' di Palmanova, il 10 nella Pieve del Castello di Ragogna, l'11 al Caffè Caucigh di Udine - dove Bulligan userà il violoncello costruito dal maestro liutaio **Marco Cargnelutti** nel suo laboratorio udinese - e il 12 al crepuscolo nel Santuario di Monte Grisa, prima di concludere il tour oltre confine. Curiosità ulteriore: l'ensemble, che in questo tour si presenta come una specie di doppio trio contrapposto, suona gli strumenti di ghiaccio creati dallo scultore americano **Tim Linhart** in Trentino. Il musicista friulano, inoltre, ha suonato con La Manna in molti concerti 'sottozero', dal Ghiacciaio Presena all'Igloo Auditorium Mercedes EQ Ice Dome, spesso registrando il tutto esaurito.

Dal 9 al 12 novembre, Bulligan al fianco del trio assieme a ospiti come la violinista Anne Hytta

Classica di spicco nel nome del Santo

Silvia Chiesa e Maurizio Baglini

'I CONCERTI DI SAN MARTINO': DA VENT'ANNI, UNA RASSEGNA STORICA IN CARNIA

Edizione N° 20 per la storica rassegna concertistica *I concerti di San Martino in Carnia*: dodici eventi nelle sedi dedicate al Santo di Tour (Tolmezzo, Ovaro e Villa di Verzegnis), oltre a Paularo e Cercivento, con nomi di spicco del panorama internazionale come la **Camerata Ducale di Torino** col violinista **Guido Rimonda**, il duo **Silvia Chiesa** al violoncello e **Maurizio Baglini** al pianoforte, il **Trio Chagall**. Nella rassegna organizzata da **Alessio Screm** e **Gli amici della Mozartina** sul solco della tradizione avviata dal fondatore della rassegna **Giovanni Canciani**, anche il meglio delle realtà friulane. Si parte sabato 5 nel Duomo di Tolmezzo con il **Coro del Fvg** e l'**Orchestra San Marco** diretti da **Cristiano Dell'Oste**, con **Gabriele Cassone** alla tromba barocca. Giovedì 10 a Ovaro **Gli archi del Friuli e del Veneto** e a seguire concerti fino al 18 dicembre.

DA NON PERDERE

Marlene Kuntz

IL CONCERTO. Unica data in regione, sabato 5 al Capitol di Pordenone, per il tour di *Karma clima*, il nuovo album dei **Marlene Kuntz** di **Cristiano Godano** – una delle band più amate del nuovo rock italiano. Un progetto artistico e sociale che unisce musica e difesa dell'ambiente in una vera esperienza che permette di veicolare messaggi fondamentali come quelli relativi alla sensibilizzazione sul cambiamento climatico.

Bruce Liu

LA CLASSICA. Si apre con il debutto a Sacile di **Bruce Liu**, vincitore lo scorso anno del prestigioso *Concorso Chopin* di Varsavia, la 17ª stagione della **Fazioli Concert Hall**. Venerdì 4, il pianista nato a Parigi da genitori cinesi ripercorrerà con **Alessandro Tommasi** i momenti salienti della sua esperienza polacca, prima di esibirsi su musiche di Alkan, Chopin, Rameu e Ravel.

IL TEATRO. Sabato 5 parte la stagione del Teatro di Cormons con l'atteso arrivo di **Elio**, che canterà e reciterà **Enzo Jannacci** nel coloratissimo *Ci vuole orecchio*, diretto da **Giorgio Gallione**, con gli arrangiamenti di **Paolo Silvestri**, accompagnato da cinque musicisti. Jannacci il 'poetastro,' come amava definirsi, è stato il cantautore più eccentrico della musica italiana, in grado di intrecciare temi e stili inconciliabili.

Elio rilegge Enzo Jannacci

Duecento anni di glamour

Nata a Cividale il 29 gennaio 1822 e morta a Roma nel 1906, **Adelaide Ristori** è stata l'attrice italiana più famosa e influente dell'Ottocento. La città che le ha dato i natali e che le ha dedicato una piazza, un monumento (inaugurato ufficialmente solo quest'estate) e il teatro è al centro delle celebrazioni per il bicentenario della nascita, che culmineranno venerdì 4 proprio sul palco del Teatro Comunale col debutto nazionale di *Adelaide*, spettacolo commissionato ad **Hangar Teatri** in collaborazione con **PuntoZero**. La rappresentazione sarà preceduta da una conferenza e, nel foyer, dall'inaugurazione dell'installazione multimediale di **Sara Corsini**: un viaggio metaforico dove la figura di Adelaide è posta come spunto di riflessione prima di concentrarsi sulle singole donne ritratte. Sabato 5 le celebrazioni si spostano al Teatro Nuovo Giovanni da Udine con un'altra conferenza e l'esclusiva regionale di *Lady Macbeth. Suite per Adelaide Ristori*, un altro spettacolo dedicato all'attrice risogimentale famosa in 5 continenti, imprenditrice di se stessa e icona glamour, tratto da *Macbetto* di **Giulio Carcano**, drammaturgia di **Andrea Porcheddu**, con l'attrice **Elisabetta Pozzi**.

Andrea Ioime

CIVIDALE CELEBRA IL BICENTENARIO DI ADELAIDE RISTORI. EVENTI ANCHE A UDINE

Elisabetta Pozzi in 'Lady Macbeth'

Appuntamenti

LA MUSICA

Seventh Wonder
Nella casa della cultura di Prosecco-Contovello, i maestri del prog-metal svedese, attivi da 20 anni.
Venerdì 4 alle 19, a Trieste

Mauro Maur
A Teatro, il concerto *Morricone. La musica per Pasolini*, con il trombettista di origine triestina, già collaboratore del Maestro.
Venerdì 4 alle 20.45, a Casarsa della Delizi

Annelies
Al 'Bon,' prima stagionale col concerto diretto da **Anna Molaro**.
Venerdì 4 alle 20.45, a Colugna di Tavagnacco

PPP Pig Band
Al Comunale, omaggio a Pasolini '*Dal Porcile all'Orgia*' con le voci di **Anna Zago** e **Paolo Rozzi** e la **Lydian Sound Orchestra**.
Venerdì 4 alle 20.45, a Monfalconea

Festival internazionale di musica sacra
Replica del concerto dell'orchestra giovanile **I Filarmonici Friulani** dedicato al tema del '*Filius*' in Sala Madrassi con ospiti **Francesco Gesualdi** e **Giovanni Ricciardi**.
Venerdì 4 alle 20.45, a Udine

Concorso Internazionale 'Città di Porcia'
Al Verdi, finale del festival dedicato alla tuba con **FVG Orchestra**.
Sabato 5 alle 20.30, a Pordenone

Luci eterne
In auditorium, il violinista diciassettenne **Nurie Chung** con l'**Accademia d'archi Arrigoni** e l'**Orchestra San Marco**.
Sabato 5 alle 20.45, a San Vito al Tagliamento

Satoyama
Nello Spazio PS4, una giovane formazione jazz per *Estensioni*.
Lunedì 7 alle 20, a Marano Lagunare

Orchestra dei Virtuosi Italiani
La stagione di Chamber Music parte nella camera acustica del 'Miela' con una delle formazioni più qualificate.
Mercoledì 9 alle 20.30, a Trieste

OSR

Orchestre de la Suisse Romande
Al Teatro Nuovo 'Giovanni da Udine,' un'orchestra storica fondata nel 1918, diretta da **Jonathan Nott**, con ospite speciale **Viktoria Mullova** al violino e un programma di musiche di Šostakóvic e Richard Strauss.
Martedì 8 alle 20.45, a Udine

Non solo un concerto, ma 'The world's greatest Pink Floyd show'

Jakob Bro Trio feat. Jorge Rossy & Larry Grenadier
Anteprima di *Udin&Jazz Winter #3* al 'San Giorgio' col musicista danese di scuola Ecm.
Giovedì 10 alle 20, a Udine

IL TEATRO

PPP. Un segreto italiano
Dal libro di **Carlo Lucarelli**, un'indagine sulla morte del pensatore al 'Bobbio.'
Venerdì 4 alle 20.30, a Trieste

Il segreto del bosco vecchio
Al Cinema Teatro Impero, la stagione della nuova 'casa' di **Anà-Thema** parte con il romanzo-fiaba di Dino Buzzati.
Venerdì 4 alle 20.45, a Martignacco

Nel mezzo dell'inferno
Al 'San Giorgio' per **Contatto**, le visioni della *Commedia* in Realtà virtuale immersiva, nelo spettacolo di **Fabrizio Pallara**.
Da venerdì 4 a martedì 8 dalle 16 alle 22, a Udine

Joyce
Mauro Covacich affronta un gigante della letteratura nei 100 anni di *Ulisse*, al 'Rossetti' in Sala Bartoli.
Da venerdì 4 a giovedì 10 dalle 19 alle 21, a Trieste

Viaggio nella scatola magica
Al Nuovo Teatro, appuntamento per famiglie a cura di **ArtistiAssociati** con lo spettacolo di **Enrico Cavallero**.
Sabato 5 e domenica 6 alle 15.30 e 17, a Gradisca d'Isonzo

Brit Floyd
Al Politeama Rossetti fa tappa il *world tour* di una tribute band leggendaria, con il più grande spettacolo live al mondo, un'esperienza sensoriale che riesce a ricreare fedelmente la magnificenza dell'ultima tournée dei **Pink Floyd** del 1994. Dal suo esordio a Liverpool nel 2011, la band britannica si è esibita in oltre 1.000 spettacoli, facendo il giro del mondo con spettacoli spesso *sold out*, caratterizzati dalla fedele ricreazione dei dettagli che hanno contraddistinto la leggendaria band.
Lunedì 7 alle 21, a Trieste

Il mercante di Venezia
Il capolavoro di William Shakespeare con **Franco Branciaroli** apre la stagione del 'Verdi'.
Martedì 8 alle 20.45,a Gorizia

Gli ultimi giorni di Van Gogh. Il diario ritrovato
Al 'Rossetti', il critico **Marco Goldin** racconta l'artista cui ha dedicato saggi, studi, cataloghi e un romanzo in forma di diario.
Martedì 8 alle 21, a Trieste

LE MOSTRE

Immagini della cortina di ferro
Nella sede Ana di Monte di Buia, mostra fotografica di **Stefano Morandini** con le immagini del confine in Friuli prima della caduta del Muro.
Da venerdì 4 alle 20.45, a Buia

Tra astrazione e realtà
Opere di rara visione dei fratelli **Afro e Mirko Basaldella**,in gran parte da collezioni private, in esposizione nelle sale dell'oratorio parrocchiale di Passons.
Da sabato 5 alle 17, a Pasian di Prato

Racconti fotografici di Romans, Versa e Fratta
Al Centro Culturale, un percorso lungo un anno di scatti, memorie, momenti fermati nella storia, a cura dell'associazione **Obbiettivo Immagine**.
Da sabato 5 alle 17.30, a Romans d'Isonzo

GLI EVENTI

Festival della psicologia in Friuli Venezia Giulia
A teatro, secondo appuntamento della rassegna: *Movimenti del corpo, movimenti della mente*.
Venerdì 4 alle 18, a Cormons

Libri. Autori sotto tiro
Il primo dei 16 appuntamenti della 3ª edizione inizia nell'*Area Live* di via Vinci con *Non ti farò aspettare* di **Nives Meroi**.
Venerdì 4 alle 21, a Mortegliano

Pasolini 100. Ieri. Oggi. Domani
È dedicato all'eredità e alla lezione dello scrittore corsaro il convegno internazionale organizzato al Centro studi.
Venerdì 4 e sabato 5 dalle 9.30, a Casarsa della Delizia

Mercatino regionale francese
In piazza Matteotti e via Mercatovecchio, prima edizione della rassegna con profumi, sapori e colori d'oltralpe.
Da venerdì 4 a domenica 6, a Udine

Storia di amore e di rabbia
Andrea Maggi, l'amato professore de *Il Collegio*, presenta il suo ultimo romanzo al Teatro Arrigoni.
Sabato 5 alle 18, a San Vito al Tagliamento

I sentieri dell'aperitivo con l'arte
Soy Frida Kahlo è l'evento di cammini, storie e degustazioni dedicato alla famosissima pittrice messicana.
Domenica 6 dalle 16.30, a Cividale

Una scontrosa grazia
Alla Libreria Lovat, **Mauro Covacich** e **Alessandro Mezzena Lona** presentano *Dove sono gli anni* di **Gian Mario Villalta**.
Mercoledì 9 alle 18, a Trieste

Anteprima Bruce Springsteen
All'Angolo della Musica, il nuovo disco del Boss *Only the strong survive* disponibile in anticipo con gadget.
Giovedì 10 dalle 20, a Udine

Latisana

FIERA di SAN MARTINO LATISANA

dall' 11 al 14 Novembre

FIERA MERCATO
sabato 12 e domenica 13

Rossano Cattivello

La mia **Istria**

LO CHEF FRIULANO EMANUELE SCARELLO A ROVIGNO HA SCOPERTO UN TESORO DI SAPORI TRA TERRA E MARE

Emanuele Scarello nel suo ristorante a Rovigno

Emanuele Scarello (come Karen Blixen per l'Africa) ha 'scoperto' due anni fa l'Istria quando ha deciso di aprire un proprio ristorante a Rovigno, nel nuovissimo complesso alberghiero Grand Park Hotel del gruppo Maistra. E dopo pochi mesi aveva già conquistato una stella Michelin, in una cittadina – unica in Croazia – che già ne vantava un'altra, ma che è in grado di ospitare 6 milioni di turisti all'anno (come l'intero Friuli-Venezia Giulia). Il locale conta trenta posti in estate distribuiti sulla terrazza che guarda i tramonti nella splendida baia con vista sulla città vecchia. In inverno, essendo aperto tutto l'anno, i posti all'interno sono ancora più intimi. Da subito è stato un successo.

"Qui sono molti i turisti tedeschi e austriaci – spiega lo chef-ristoratore de 'Agli amici' di Godia – e per fortuna sono già molto conosciuto nel mondo germanico attraverso le loro guide".

Dagli attuali tre menu degustazione il ristorante di Rovigno passerà presto a soli due in grado sempre di mescolare ingredienti di terra e di mare, ma che si distingueranno per la presenza di proteine animali oppure no. Diversi tipi di pane non mancano mai, preparati con il lievito madre di 'famiglia' giunto direttamente da Godia.

"L'Istria è una terra stupenda in grado di rapirti – confessa Scarello – si vive una continuità costante tra mare e terra, che si traduce in ingredienti di altissimo livello, dall'olio al vino, all'agnello".

Lui stesso ha percorso porticcioli e borghi alla ricerca di piccoli contadini, allevatori e pescatori che gli garantissero gli ingredienti che la giovane e talentuosa brigata di cucina trasforma in esperienze memorabili. La cosa però potrebbe ripetersi in ben altro luogo. A breve, infatti, Scarello aprirà un nuovo suo ristorante in Sardegna.

NUOVO MONDO

Alberto Abate

Come sopravvivere all'Antropocene

L'Antropocene è considerata la nuova era geologica, la più recente, quella nella quale l'uomo ha modificato l'equilibrio del pianeta. Quanto ha pesato l'uomo per la Terra? In modo radicale: basti pensare all'inquinamento, all'urbanizzazione, allo sfruttamento delle risorse e a tutto ciò che è l'adattamento del territorio alle esigenze della razza umana. Quanti abitanti possono coesistere e disporre di risorse per tutti? In attesa di risposte, possiamo fare qualcosa per limitare i nostri 'danni'. Consumando meno o, almeno, meglio. Nella vita di tutti i giorni possiamo usare e riusare prima di conferire allo smaltimento rifiuti secondo lo schema-mantra usa-riusa-ricicla. Ragiona così: la vaschetta del gelato col suo coperchio può diventare un contenitore per mettere in congelatore l'arrosto, e ne avrai cucinati almeno due in forno, tanto vale sfruttare quell'energia a pieno carico. E quando il coperchio si romperà, riusa solo la vaschetta che sarà perfetta nel cassetto dell'intimo per separare i calzini per colore. Provaci.

IL VIANDANTE Giuseppe Ragogna

L'ECOMOSTRO

DALLA LOMBARDIA ALLA VALLE DEL VAJONT DOPO AVER ASCOLTATO IL MONOLOGO DI PAOLINI SULLA TRAGEDIA DEL 1963. COSÌ FABIOLA E ALESSANDRO HANNO FATTO NASCERE IL LORO ALLEVAMENTO

Chi non ricorda la forza emotiva del racconto di Marco Paolini sul disastro del Vajont? Un'orazione civile per ricordare le duemila vittime del 9 ottobre 1963. Mai dimenticare le tragedie causate dalla follia umana. Quel monologo teatrale ha scosso i sentimenti di **Fabiola Mereghetti** e **Alessandro Castiglioni**, coniugi lombardi di Busto Arsizio: "Volevamo conoscere tutto di quella storia tremenda". Un'attrazione fatale, perché poi in quei luoghi sono rimasti per fondare una piccola azienda agricola. Lei ha dato concretezza al sogno di vivere a contatto con la natura, con una dedizione particolare alla cura degli animali. Lui finalmente poteva mettere radici in un posto da considerarsi come 'casa', dopo alcune esperienze di giramondo in Asia. Alessandro ha infatti esercitato per più di dieci anni la sua professionalità nel tessile: "Studi, quelli che bastavano, per star dietro all'evoluzione delle tecnologie del settore". Fabiola, esperta agronoma, aspirava invece a un lavoro tutto suo, dopo un lungo periodo passato tra consulenze in aziende della Pianura Padana e contratti per una multinazionale di mangimi.

Il loro volo progettuale si è posato sul destino di una struttura da tempo abbandonata, ai margini di quello che doveva diventare il lago della Valle del Vajont. Era lo scheletro in cemento armato, costruito nel 1962 per lo sviluppo di un albergo strategico. Dopo la frana del monte Toc, quella zona era considerata senza più futuro. I ruderi formavano la gabbia di un ecomostro. Fabiola e Alessandro dovevano far vivere invece la loro passione, così si sono imbarcati in un bel po' di debiti: "Ci prendevano per pazzi, ma abbiamo sempre trovato la solidarietà di tutti. Le difficoltà ce le hanno create la burocrazia".

è oggi un caseificio

Com'era e com'è adesso. Alessandro Castiglioni e Fabiola Mereghetti, con grande coraggio, hanno rilevato un rudere in cemento armato nel cuore della Valle del Vajont per farne il centro della loro attività

I due coniugi si guardano con un'occhiatina di complicità per spiegare che le imprese molte volte muoiono a causa di incomprensibili lacci e lacciuoli. Sono grati a **Mauro Corona** che ha dedicato alla loro vicenda alcuni passaggi nel suo libro "I misteri della montagna". L'estrema sintesi: "Ci vuole coraggio a farsi imprenditori in zone abbandonate. Non tanto per la ripidezza dei luoghi, ma per la burocrazia sciocca che frena qualsiasi iniziativa".

I due coniugi sono entrati in un contesto fatto di natura, paesaggi e tradizioni. Lo hanno fatto in punta di piedi, perché la storia in quei luoghi è molto particolare. Il rudere è diventato un edificio accogliente: stalla, caseificio, punto vendita, alloggio agrituristico. Un angolo è riservato all'abitazione spartana della coppia: "L'essenziale è quanto basta. Quassù non si fanno i soldi, si resiste". L'azienda ha adottato il nome della frazione di San Martino. Le decisioni sono frutto di continui compromessi. Racconta Alessandro, spirito libero, ma pragmatico: "Fabiola avrebbe scelto una malga, l'ho convita a una soluzione più umana, attaccata alla strada che è il punto forte. La gente si ferma. Poi abbiamo trovato l'accordo sugli animali: lei le capre camosciate, una quarantina; io le mucche, cinque di razza pezzata rossa. Lei fa la casara, io un po' di tutto". L'obiettivo della qualità li mette d'accordo: un trionfo di formaggi a latte crudo, semplici, fatti subito dopo la mungitura. "Prodotti classici, senza disturbare il latte – spiega Fabiola – che deve esaltare il suo gusto. Non facciamo burro per non togliere ingredienti. Il formaggio è più consistente. Usiamo solo il latte nostro, perché non ci interessa vendere di più". E siamo ai titoli di coda della chiacchierata: "Guardi che i protagonisti della storia sono i prodotti. Non solo parlano di noi, ma della Valle del Vajont".

Cervignano

Dono del sangue da sessant'anni

CASARSA. Celebrati i 60 anni della sezione Avis di Casarsa San Giovanni. Il presidente **Pietro Tomaso Fabris** ha ricordato l'impegnò dei suoi predecessori, a partire dal compianto maestro **Amleto De Silva** e i successori **Livio Fabris, Milvia Cozzarini, Vanio Francescutti, Maurizio Rosa** e **Danila Cristante**. Premiati poi i donatori più anziani. Distintivo oro con rubino (30 anni): **Luigi Agostino Cesarin, Danila Cristante, Pietro Tomaso Fabris, Alfio Marchese, Luigi Morello, Maurizio Rosa, Franco Stefanon**. Oro con smeraldo (40 anni): **Ottavio Castellarin** e **Giovanni Francescutti**. Presenti per l'Avis provinciale Pordenone **Alessio Buodo** e il vicepresidente vicario regionale **Francesco Donno**. Premiato anche il donatore più giovane, il diciottenne **Thomas Buonacquisto**, che ha effettuato la sua prima donazione il 23 ottobre nell'autoemoteca presente a San Giovanni.

Compagne di scuola

AZZANO DECIMO. *Queste 'ragazze,' classe 1950 di Azzano Decimo, si sono conosciute a 6 anni frequentando la prima elementare. La vita le ha portate per strade diverse, ma a 60 hanno deciso, all'inizio e alla fine di ogni anno scolastico, di stare insieme in una serata conviviale e così per alcuni anni. Il Covid ha interrotto gli appuntamenti ma non il piacere di ritrovarsi. Con le riaperture eccole di nuovo insieme, lo spirito giovanile non manca anche se, alcune oltre che nonne, sono già bisnonne.*

Il volto della settimana

Karin Camerotto

21 anni di San Giovanni al Natisone

Dopo il diploma in relazioni internazionali per il marketing all'istituto tecnico 'Zanon' di Udine, Karin si è iscritta all'Università di Udine per frequentare il corso di Mediazione culturale. Nel frattempo, per conquistare la propria autonomia, lavora come commessa in un negozio di un centro commerciale. La sua grande passione è la danza.

FOTO ELIDO TURCO
in collaborazione con
AGENZIA MECFORYOU

» I bianconeri erano un gruppo in simbiosi col tecnico

La ‘quasi impresa’

JOHAN WALEM RIVIVE UDINESE-AJAX DI UEFA: “CI ABBIAMO PROVATO”

Monica Tosolini

La formazione schierata da Zaccheroni il 4 novembre 1997 (Walem è il secondo In basso). A destra Cappioli, che fallì quasi alla fine l’occasione di proseguire l’avventura in Coppa

“La cosa che rimarrà per sempre in me sono gli applausi finali, uno dei momenti più belli della mia carriera, ne sono orgoglioso”. Così ‘il geometra’ **Johan Walem** ricorda Udinese-Ajax 2-1. ‘La partita’. Per i tifosi dell’Udinese e per i protagonisti in campo. Sono passati 25 anni da quel 4 novembre 1997, quando la squadra friulana si giocava il passaggio del turno contro il quotatissimo Ajax, vittorioso per 1-0 nella gara di andata. “**Zaccheroni** - ricorda ancora Walem - ci aveva chiesto di giocarcela senza paura e lo abbiamo fatto. La simbiosi di quel gruppo eccezionale col suo allenatore era totale e si era creato uno spirito di squadra che non ho mai più ritrovato in altre realtà”.

Riaffiorano ricordi e sensazioni: “Ero venuto qui 6 mesi prima per conoscere l’ambiente e mi ha colpito il fatto che mi conoscevano già tutti e mi hanno fatto sentire subito in famiglia. Avevo già disputato le Coppe con l’Anderlecht, ma qui era una cosa nuova. La società aveva preso giocatori per alzare il livello e io mi ero messo a disposizione. In occasione di quella partita, ci tenevamo a compiere l’impresa. L’Ajax però era uno squadrone. Su tutti ricordo **Van der Saar**: era immenso ed era difficile fargli gol”.

La squadra di Zaccheroni ci era riuscita però per ben due volte, tra il 25’ e il 32’ **Poggi** e **Bierhoff** hanno mandato un messaggio chiaro: l’Udinese voleva dare una gioia immensa ai suoi tifosi. “L’atmosfera in città era magica - ancora Walem - Quella partita era l’occasione per fare la storia. Vedere 40mila spettatori con tutte le bandiere è stata una delle emozioni più forti: per un calciatore è una fortuna avere uno stadio pieno con un tifo così. Ti carica a mille, sono momenti magici”.

La sensazione che ‘fosse fatta’ si infranse purtroppo nel finale. “Mancavano pochi minuti e il sogno era quasi realizzato - Walem rivive ancora con amarezza il gol di **Arveladze** che gelò il ‘Friuli’. Ma più che quella rete, nella mente è rimasta l’occasione fallita da **Cappioli**. “E’ l’unico vero rammarico di quella partita

FUTSAL - Due successi di fila per il Pordenone

Bissato il successo di Villorba, nel settimo turno di campionato di A2 il Diana Group Pordenone si è imposto per 1-5 sull’Altovicentino per la seconda vittoria consecutiva in trasferta. Grande la prestazione di tutto il gruppo, a cominciare da capitan Vascello, decisivo sia nella fase difensiva e anche in quella offensiva, trovando la sua prima rete stagionale. Vittoria che proietta il Pordenone al quinto posto, a 12 punti in classifica. C’è quindi ora grande attesa per la prossima sfida, stavolta tra le mura di casa, sabato 5 novembre contro la Fenice Veneziamestre, squadra che occupa il penultimo posto.

» I 40 mila spettatori con le bandierine: un'emozione fortissima

diventata storia

- ammette il belga - Si è presentato solo davanti al portiere: avesse fatto gol, saremmo stati fenomeni. Alla fine lui era il più deluso, ma non ha sbagliato: ci ha provato, anche se aveva davanti un grande portiere. Tra di noi non ne abbiamo più parlato, ma so che i tifosi lo fanno. Significa che abbiamo lasciato un segno forte. Rimane la consapevolezza di aver dato tutto e nel calcio sono questi gli episodi che fanno la differenza, anche se è difficile da capire".

BOXE - Italia-Romania nel nome di Mario Vecchiatto

Il Palasport 'Benedetti' di Udine riapre alla boxe con la 33ª edizione del *Memorial Mario Vecchiatto* organizzato dall'**Associazione Pugilistica Udinese** del presidente **Leonardo Zalateu**. Sabato 5, si inizia con 4 incontri di boxe olimpica, seguiti dagli atleti che punteranno ai titoli regionali. Dopo un intermezzo dedicato a Primo Carnera, sfida internazionale tra la selezione italiana e una rumena, con i friulani **Gioshua Comis, Abdel Hamid Achbani, Anas Fellahi** e **Marco Sollero** A chiudere, match tra professionisti con i pesi medi **Luca Esposito** e **Andrea Cannoni**.

(IN)FEDELE ALLA LINEA

Adriano Fedele

Questa squadra ha perso la fame

L'Udinese ha rallentato vistosamente, ma in molti continuano a giustificare questo andamento lento. Sento parlare di calo fisiologico, che mi permetto di definire 'la scusa dei perdenti'. Se c'è da lottare, si lotta. E l'Udinese non mi sembra lo faccia più come una volta. Ho l'impressione che i giocatori abbiano perso quella fame che avevano prima. In particolare noto che i centrocampisti hanno perso smalto: Lovric era sottotono già da un po'; Makengo si salva grazie alla fisicità, ma non è più il trascinatore che prima stupiva. Sono calati molto, in particolare le mezzali. E poi c'è Beto, reduce dai problemi fisici, che evidentemente deve essere ancora recuperato. Si vede che il portoghese fa fatica a trovare la condizione, ma proprio per questo lui è l'unico che mi sento di scusare. Poi c'è Udogie, il cui rendimento dipende molto dalla squadra: se le mezzali faticano, lui di conseguenza. Pereyra invece, si può dire che è ancora lui. Azzardo a dire che forse Deulofeu dovrebbe giocare più vicino alla porta, non scannarsi tanto dietro, altrimenti poi perde qualcosa, è naturale. E poi, altra considerazione: Samardzic non ha lo spazio per giocare come sa se davanti a lui c'è Success: ha bisogno di una punta che gli tagli gli spazi e gli consenta di andare al tiro.

Marco Pregnalato - Foto Fulvio

DOPO CINQUE GIORNATE LE STATISTICHE METTONO IN LUCE GLI ELEMENTI DI FORZA E QUELLI DI DEBOLEZZA DELLA UEB GESTECO CIVIDALE. SI SCOPRE COSÌ QUAL È IL SUO SEGRETO

Adrian Chiera

NEL TIRO DA TRE PUNTI I DUCALI HANNO UNA PERCENTUALE MOLTO BASSA

I numeri parlano chiaro

Archiviata l'impresa con la Fortitudo Bologna, per la Ueb Gesteco Cividale è già tempo di bilanci seppure parziali dopo le prime cinque giornate di serie A2. Lo si sapeva già in partenza che la compagine ducale doveva e deve continuare a puntare sulla forza del gruppo per centrare l'obiettivo stagionale della salvezza. E non a caso i numeri confermano la teoria estiva.

La truppa del 'Pilla', in questo momento, è la seconda migliore squadra del girone rosso nel tiro da due punti. Col 52% la Ueb Gesteco si posiziona per un soffio alle spalle proprio della Fortitudo che fattura il 53% e nella classifica individuale non c'è nessun giocatore gialloblù tra i primi cinque di questa specialità. Nel tiro da tre punti, invece, Cividale col 31% di squadra si attesta molto distante dal podio. Pensare che le prime due formazioni di questo settore, Chieti e Mantova, dipingono una percentuale molto più ampia, rispettivamente del 43 e 41 per cento.

Ai tiri liberi va decisamente meglio col 75% da parte di capitan Adrian Chiera e compagni, però il dato che balza subito agli occhi è che le Eagles sono la compagine che tira meno delle avversarie a cronometro fermo. Sono, infatti, solamente 13,4 i tiri liberi tentati a partita dalla Ueb Gesteco, segno di una pericolosità (specie nell'uno contro uno) un po' limitata. Ma allora come fa la 'matricola terribile' friulana ad avere inanellato un ruolino di marcia finora condizionato da tre vittorie e due sconfitte? Semplice, con gli assist e le palle recuperate. I ducali sono primi con 18,4 passaggi smarcanti a partita davanti alla più quotata Pistoia che ne smazza 16,2 e il play Eugenio Rota comanda la classifica individuale con 5,6 assist ad allacciata di scarpe.

Inoltre, la Ueb Gesteco è seconda nei recuperi con 7,2 a gara dietro alla corazzata Udine (8,2) e Mouaha è pure lui secondo nella classifica individuale con 2 'scippi' di media.

Ecco spiegata la forza del gruppo. Quella su cui punteranno domenica (alle 18) le Eagles per provare a sbancare l'infuocato impianto di Cento.

Giacomo Dell'Agnello

Marco Pregnalato - Foto Fulvio

» L'ultima arrivata, però...

Last but not least. **Arianna Demarchi** è stato l'ultimo acquisto estivo delle Eagles Ladies Plc ed è attualmente la miglior realizzatrice con quasi 13 punti di media nelle prime tre giornate. La numero 13, che viene da Udine, negli ultimi anni si è divisa tra l'impegno in A2 proprio con la Delser e l'impegno con il Sistema Rosa Pordenone in serie B. "Sono molto contenta di essere approdata in questa squadra - commenta Arianna traendo un bilancio di questi primi mesi -. Mi sono trovata molto bene fin da subito, le ragazze e lo staff mi hanno accolto nel migliore dei modi, il clima è sereno e la squadra molto affiatata, l'ideale per una ragazza che vuole crescere. Io spero di dare un contributo positivo alla squadra e con essa di progredire il più possibile".

Arianna Demarchi

Maman!

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

Lu saveviso che...?

Ancje al Soreli e ae Lune ur plâs zuiâ di platâsi? Tal movisi continuât tal spazi, al pues sucedi che la Tiere o la Lune a passin denant dal Soreli: chest fenomen si clame eclìs: di Lune, cuant che la Tiere e passe denant dal Soreli; di Soreli, cuant che la Lune e passe denant de Tiere. Se la Lune e rive a cuvierzi dut il disc solâr si clame eclìs totâl. Ocjo però a no cjalâ mai une eclìs cence i ocjai di pueste; si pues ruvinâ i voi.

Cjantìn insiemi

"Al rive Novembar jentrant par la puarte, al pie il fogolâr e al cîr une cuvierte. Al distache lis fueis a boscs e campagnis, al puarte cjastinis in zeuts propit tantis!..."

Cjantìn insiemi "Novembar". Scoltin la cjançon su

CUI MANGJIAL CE? UNÌS L'ANIMÂL CUL SO MANGJÂ

PITURE IL DISSEN

RIDI A PLENE PANZE!

O sin ducj in compagnie
inte rosse scudarie
trente biei cjavai ducj blancs
ben in file intai rancs
o sin ducj tra nô parincj
ve mo ca, o sin...
I dincj!

Vuelistu tornâ a viodi lis pontadis di Maman!? Cirilis su YouTube ARLeF

Cjale lis gnovis pontadis su telefriuli

Vinars aes 18.30, e in repliche domenie aes 7.00 e aes 13.00

Pagjine curade dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de ARLeF AGJENZIE REGJONÂL PE LENGHE FURLANE